



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0594740 14/12/2020 10.31

Mitt. : SECC12 Assistenza e interventi sociali

Dest. : DIRETTORI GENERALI E DIRETTORI SANITARI DELLE AA SS LL

Classifica : 00 4. Fascicolo 57 del 2020



Ai Direttori Generali

Ai Direttori Sanitari

AA.SS.LL.

E.p.c.

Alle Associazioni di categoria  
AISIC - ANFFAS - ARIS - NOVACAMPANIA

OGGETTO: Emergenza COVID 19 - Attività di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 in regime ambulatoriale/domiciliare.

Stante le esigenze correlate all'attuazione delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 di cui al DPCM 7 settembre 2020 che proroga il periodo emergenziale fino al 31 gennaio 2021, al fine di contemperare l'esigenza clinica e assistenziale con la fattibilità operativa del centro per assicurare il contenimento del rischio di contagio, si segnala la possibilità di procedere, con disponibilità di bilancio aziendale e fino al 31/12/2020, a garantire il costo delle prestazioni domiciliari di riabilitazione in corso fino ad una percentuale massima del 40% aziendale del numero complessivo di prestazioni ambulatoriali e domiciliari per le prestazioni domiciliari stabilito erogati da tutti i centri accreditati in ciascuna ASL, in deroga a quanto stabilito dal DCA 41 del 29/05/2020, purché nel rispetto complessivo del tetto annuale assegnato, al fine di non determinare interruzioni di assistenza sanitaria.

Tale disposizione decade automaticamente alla data del 1 gennaio 2021 salvo diverse disposizioni di questa Direzione.

In riferimento, inoltre, a quanto rappresentato dalle Associazioni di categoria del Settore, che leggono in conoscenza, si rappresenta che la normativa attualmente vigente in materia di riabilitazione (fasi dell'intervento riabilitativo, tipologia degli interventi di riabilitazione, livelli organizzativi, criteri generali di accesso ecc) afferisce alla DGRC 484 del 25/3/2004, che ha istituito le U.V.B.R., e al Piano di Indirizzo sulla riabilitazione del 10 febbraio 2011, mentre l'unico provvedimento in materia di tariffe in vigore ad oggi è il DCA 153 del 29/10/2014, che prevede due tariffe per la riabilitazione in regime semiresidenziale (medio e alto) e tre tariffe in regime residenziale (base, medio e alto).

Infine, relativamente ai criteri di valutazione dell'intervento riabilitativo, si ribadisce il ruolo delle U.V.B.R., a cui è demandato il compito di elaborare il progetto riabilitativo individuale (PRI) che può essere, sempre dall' U.V.B.R. modificato e adattato qualora si verifichi un cambiamento sostanziale degli elementi in base a cui è stato elaborato (bisogni, preferenze, menomazioni, abilità-disabilità residue, limiti ambientali ecc.). La valutazione, pertanto, del singolo bisogno individuale e l'insieme dei bisogni (bisogno globale) delle persone afferenti all'Azienda Sanitaria cui appartiene è in capo all'equipe multidisciplinare che stabilisce, all'interno del PRI, anche il setting assistenziale più idoneo per le necessità del paziente da riabilitare. Importante sottolineare che l'erogazione delle prestazioni riabilitative da parte dei centri accreditati può avvenire solo per gli utenti muniti di PRI elaborato secondo le richiamate procedure ed autorizzato dai servizi territoriali competenti.

Il Dirigente Ad Interim UOD12  
Dr. Ugo Frasca

Il Funzionario  
Dott.ssa M. Canzanella

Il Direttore Generale  
Avv. Antonio Postiglione

Il Direttore Sanitario  
Dott. Ferdinando PRIMIANO